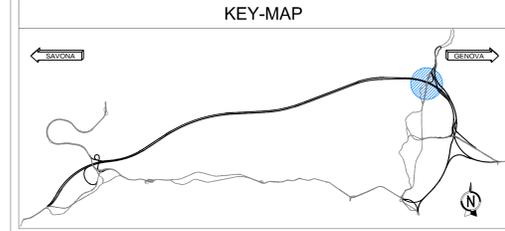
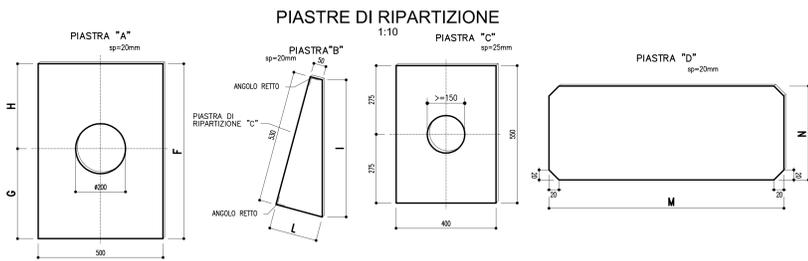


NOTE GENERALI

- TUTTE LE DIMENSIONI SONO ESPRESSE IN METRI TRANNE DOVE DIVERSAMENTE INDICATO
- LE QUOTE ESPRESSE SONO DI PROGETTO E IN SEDE DI ESECUZIONE DEI LAVORI DOVRANNO ESSERE VERIFICATE IN CONTRADDITTORIO CON LA D.L.
- L'ESATTA GEOMETRIA DELLE FONDAZIONI E DELLE SPALLE ESISTENTI DOVRA' ESSERE VERIFICATA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI IN ACCORDO CON LA D.L.
- NELL'EVENTUALITA' DI PRESENZA DI ACQUA DURANTE L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI L'IMPRESA IN ACCORDO CON LA D.L. DOVRA' ADOTTARE I MEZZI PIU' OPPORTUNI PER MANTENERE COSTANTEMENTE ASCIUTTO IL FONDO DELLO SCAVO E TALI MEZZI DOVRANNO ESSERE SEMPRE MANTENUTI IN PERFETTA EFFICIENZA. INOLTRE, L'IMPRESA DOVRA' PREVEDERE E PROVVEDERE, DURANTE TUTTA LA DURATA DEI LAVORI, AL REGOLARE DEFLUSSO DELLE ACQUE SUPERFICIALI ALLO SCOPO DI EVITARE RISTAGNI NEI PIANI DI LAVORO E VERSAMENTI NEGLI SCAVI APERTI
- PER LA REALIZZAZIONE DEI TIRANTI IN BARRE PREVEDERE TESATURA DELL'ANCORAGGIO CON CHIAVE DINAMOMETRICA
- QUALORA L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI SCAVO DEL FRONTE DELLE GALLERIE SI PROLUNGI PER TEMPI SUPERIORI AI DIECI ANNI, LA TIRANTATURA DELLE PARATIE DI IMBOCOCCO DOVRA' ESSERE POTENZIATA PER OTTEMPERARE ALLE VERIFICHE SISMICHE, IN QUANTO TALI OPERE SONO STATE CONSIDERATE COME OPERE PROVVISORIALI DI DURATA INFERIORE AI DIECI ANNI.
- GLI SCAVI DI RIBASSO SONO SUBORDINATI ALLA QUOTA DI PROGETTO PREVISTA PER L'ESECUZIONE DELLA TIRANTATURA. I SUCCESSIVI RIBASSI DOVRANNO ESSERE ESEGUITI SOLO PREVIO TERMINE DI TUTTE LE OPERAZIONI DI ESECUZIONE DEI TIRANTI PREVISTI (PERFORAZIONE, POSA IN OPERA, INIEZIONE E TESATURA). POTRANNO PREVEDERSI SCAVI DI SBIANCAMENTO SOLO AD UNA DISTANZA DALLASSE PARATIA SUPERIORE A 5 VOLTE L'ALTEZZA MASSIMA DI SCAVO SECONDO LO SCHEMA INDICATO.

TABELLA PIASTRE DI RIPARTIZIONE PER TESTATA TIRANTE

HEB180 INCLINAZIONE degli tiranti α	PIASTRA TIPO "A"			PIASTRA TIPO "B"			PIASTRA TIPO "C"			PIASTRA TIPO "D"		
	F (mm)	G (mm)	H (mm)	I (mm)	L (mm)	spessore (mm)	M (mm)	N (mm)	spessore (mm)	M (mm)	N (mm)	spessore (mm)
5°				532	96							
10°	660	341		538	143					472		
15°				549	192							
20°				564	243							
22°	720	401	319	571	264	20	400	550	25	532	152	20
25°				585	297							
28°	750	431		600	332					562		
30°	770	451		612	356					582		
35°	820		369	647	421					632		



NOTE GENERALI

SI SEGNA LA PRESENZA DI ELETTRODOTTI IN ESERCIZIO
L'IMPRESA DEVE UTILIZZARE ATTREZZATURE CHE CONSENTANO DI RISPETTARE I FRANCHI DI SICUREZZA STABILITI DALL'ALL. IX DEL D. LGS. 81/08 O RICHIEDERE ALL'ENTE GESTORE LA DISATTIVAZIONE DELLA LINEA.

PER I TIRANTI PERMANENTI CON FRUSTE CORTE, EVITARE IL TAGLIO DEI TREFOLI IN CORRISPONDENZA DELLE BOCCOLE, LASCIANDO IN SEDE LA MASSIMA LUNGHEZZA CONSENTITA DAL CAPPUCCIO DI PROTEZIONE, IN MODO DA CONSENTIRE L'EVENTUALE FUTURA REGOLAZIONE DELLA TESATURA MEDIANTE L'IMPUGNO DI PROLUNGA (MANICOTTO E SPEZZONE DI FRUSTA AGGIUNTIVA).

PRESCRIZIONI ESECUTIVE

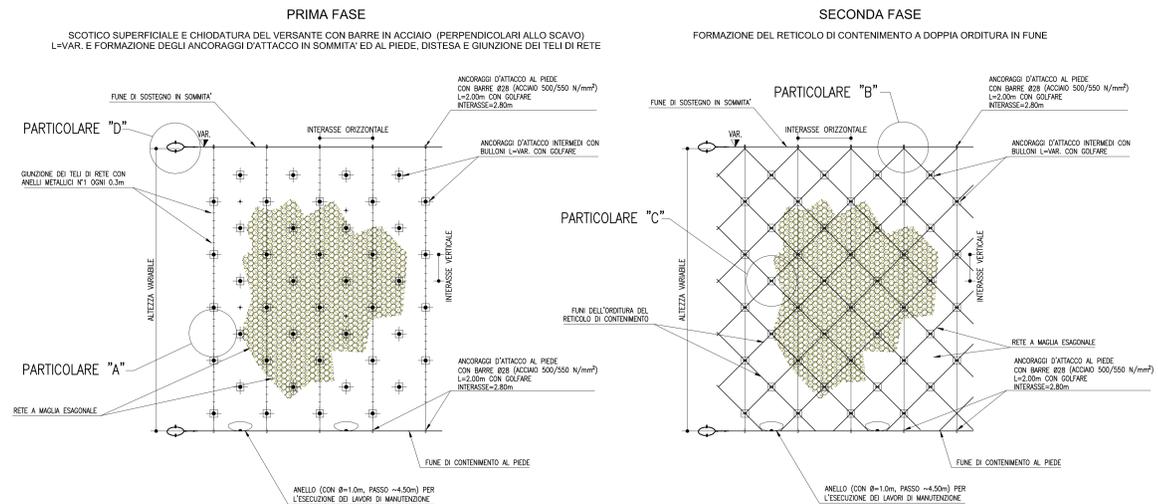
- PROTEZIONE CON CLS PROIETTATO:
TERMINATA LA PROCEDURA DI TIRO-COLLAUDO DEI TIRANTI ATTIVI A TREFOLI, OCCORRE APPLICARE ALLA PARATE E DELLA PARATIA UNO SPESSORE DI 10 cm DI CLS PROIETTATO, ARMATO CON RETE METALLICA ELETTROSALDATA (80 MAGLIA 15x15), RIGOROSAMENTE PRIMA DI PROCEDERE CON GLI ULTERIORI RIBASSI.
IL CLS PROIETTATO ANDRA' APPLICATO COMUNQUE, ANCHE IN ASSENZA DI TIRANTI ATTIVI, AL MASSIMO CONI 3.0m DI PROFONDITA' DI SCAVO.

- TUTTI I TIRANTI DEVONO ESSERE COLLAUDATI SECONDO LE RACCOMANDAZIONI AGIACAP, 2012.

- IN CONSIDERAZIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE CON GLI ASPETTI TECNOLOGICI ED ESECUTIVI DEI TIRANTI E DELLA NATURA DEI TERRENI DI INTERESSE SI RIMANDA ALL'ESECUZIONE DEI TIRANTI DI ANCORAGGIO DI PROVA PER LA CONFERMA DELLE IPOTESI PROGETTUALI E LA DEFINIZIONE DELLE ESATTE LUNGHEZZE DI ANCORAGGIO DEL PROGETTO.

- SI RIMANDA AGLI APPOSITI ELABORATI GRAFICI PER QUANTO RIGUARDA LE SISTEMAZIONI IDRAULICHE PROVVISORIE E DEFINITIVE E LA VIABILITA' DI CANTIERE.

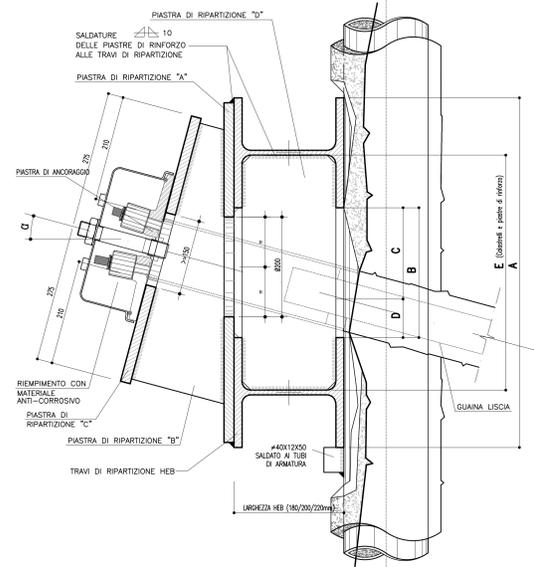
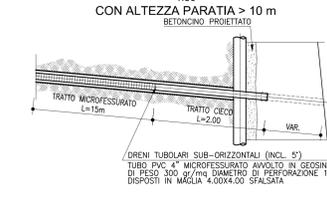
SISTEMAZIONE PARETE
SCALA 1:100
PARTICOLARI TIPOLOGICI



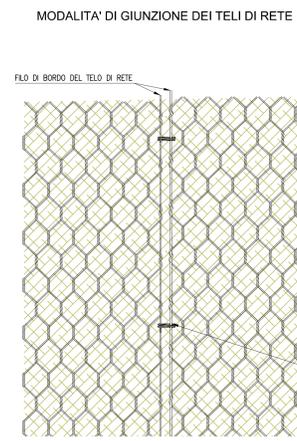
PARTICOLARE DRENI IN FASE DI SCAVO L=6m



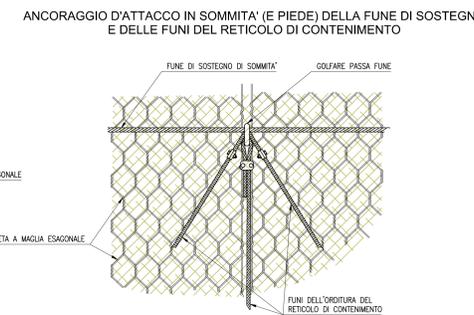
PARTICOLARE DRENI IN FASE DI SCAVO L=17m



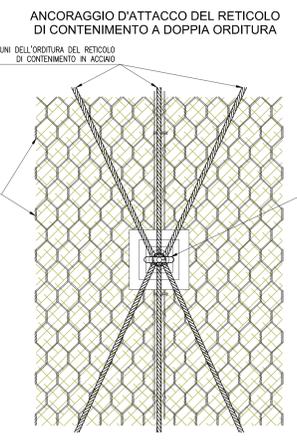
PARTICOLARE A
MODALITA' DI GIUNZIONE DEI TELI DI RETE



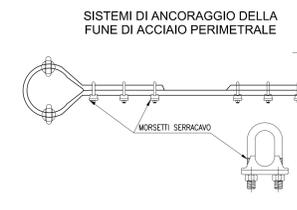
PARTICOLARE B
ANCORAGGIO D'ATTACCO IN SOMMITA' (E PIEDE) DELLA FUNE DI SOSTEGNO E DELLE FUNI DEL RETICOLO DI CONTENIMENTO



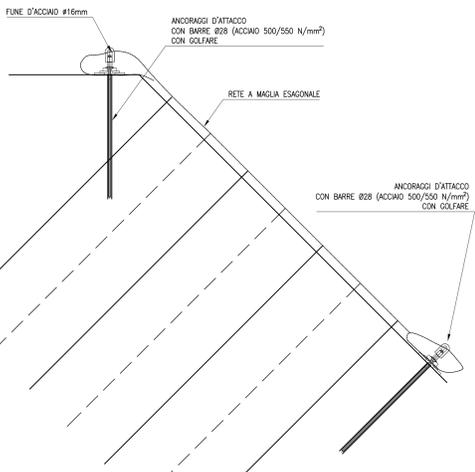
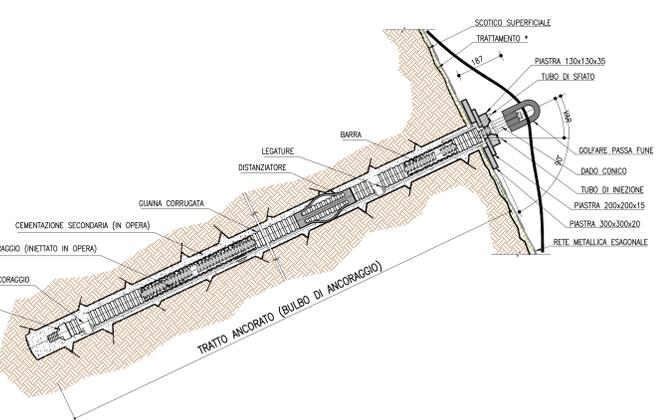
PARTICOLARE C
ANCORAGGIO D'ATTACCO DEL RETICOLO DI CONTENIMENTO A DOPPIA ORDITURA



PARTICOLARE D
SISTEMI DI ANCORAGGIO DELLA FUNE DI ACCIAIO PERIMETRALE



ANCORAGGIO DEFINITIVO
1:10
SEZIONE TRASVERSALE TIPOLOGICA



autostrade per l'italia
NODO STRADALE E AUTOSTRADALE DI GENOVA

Adeguamento del sistema A7 - A10 - A12
Ambito Bolzaneto e ambito Torbella

PROGETTO DEFINITIVO

ADEGUAMENTO AUTOSTRADA A12
Galleria Bric du Vento
Sistemazione provvisoria - Imbocco Gall.Bric/Baccan/Polcevera
Dettagli di progetto

VERIFICA A CURA DI: IL PROGETTISTA SPECIALISTICO Ing. Marco D'Angelantonio Ord. Ingg. Milano N. A21955 Responsabile Geotecnica all'opera		PRESARE A CURA DI: IL RESPONSABILE ANTICIPAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE Ing. Marco D'Angelantonio Ord. Ingg. Bologna N. 3802		VALIDAZIONE INTERNA A CURA DI: IL DIRETTORE TECNICO Ing. Piero Bologna Ord. Ingg. Bologna N. A110955 T.A. - Geologia e Geotecnica	
REPERIMENTO PROGETTO	CODICE IDENTIFICATIVO			OPERATORE	
Codice Commessa	TECNA	Fase	Capitolato	Progetto	Parti Fornite
T0863	LLE1	PD	A3	G12	IB12W
				00000	D GTA
				3606	00
					Scala: Vuote
INGEGNERIA COORDINATA: Ing. Marco D'Angelantonio Ord. Ingg. Roma N. A24308		REVISIONE		DATA	
SUPPORTO SPECIALISTICO:		PRIMA EMISSIONE		GENNAIO 2024	
CODIFICA ASIR		Codice Commessa	Fase	Disegno	in B.S.
		OG276-PD-TECN-GTA-IB12W-DET-000001	1	APD	00
VISTO DEL COMMITTENTE			VISTO DEL CONCESSIONE		
 RESPONSABILE CANTIERE DEL PROCEDIMENTO Ing. Claudio Nucci			 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		